



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 15 Reg.

Oggetto : APPROVAZIONE CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI FREQUENZA DI STRUTTURE DIURNE PER DISABILI.

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di aprile alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	MANDRUZZATO MARTINA		SI (g)
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2011 ad oggetto: **APPROVAZIONE CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE AI COSTI DI FREQUENZA DI STRUTTURE DIURNE PER DISABILI.**

SINDACO - Prego Assessore.

MARSON - Questa è l'applicazione di questi criteri che deriva dai piani di zona.

In pratica ci permettono di andare ad applicare un ulteriore sconto alle famiglie di disabili che hanno accesso ai centri diurni. E per applicare questo voucher e quindi per poter utilizzare questi fondi che la Regione ha mandato agli uffici di piano, dobbiamo applicare questo regolamento che è stato applicato e che viene applicato a tutti i comuni che partecipano all'ufficio di piano. Quindi questo è un regolamento bloccato che deve passare per forza così com'è. Altro non c'è.

Noi comunque come Casorate controlleremo sempre chi andrà ad intervenire in queste strutture garantito che non andrà ad avere ulteriori costi per l'applicazione di questo regolamento eventualmente.

SINDACO - Ci sono interventi?.

CASSANI - Solo per esprimere una nota di merito verso l'Assessore Marson per questo tipo di operazione che garantisce una importante risorsa nel sociale.

TAIANO - Gradirei che l'Assessore Marson aggiungesse anche qual è stato l'iter in modo che i cittadini presenti si rendano conto alle volte anche, e questo va a vostro merito, dei sacrifici che bisogna fare per portare a casa, perché mi risulta che hanno tentato di scipparci almeno questo, comuni limitrofi. È vero?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Perché no? Se lei ha fatto delle operazioni, sono delle operazioni pubbliche perché non renderle tali?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Non vuole polemizzare magari con qualche collega di qualche altro comune?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Come preferisce.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Io quando la devo bastonare non le risparmio niente, quando la devo gratificare mi sembra che sia...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Come dice Sindaco?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Sì, ma non sempre il risultato è positivo. Questa volta visto che lo sappiamo che è stato positivo sarebbe giusto anche enfatizzarlo e non nascondere magari quando è negativo. Grazie.

SINDACO - Ci sono altri interventi? Metto in votazione.

Favorevoli. Contrari. Astenuti. Tutti favorevoli.

Passiamo al punto successivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO:

- il Comune garantisce alle persone in condizioni di disabilità una serie di interventi/servizi finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza al domicilio;
- tra i diversi servizi offerti rientra la frequenza, concordata e condivisa con la persona e i competenti Enti socio/sanitari, di strutture diurne che erogano prestazioni sociali/educative/assistenziali;

VISTO che il Consiglio Comunale, con il "Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale" approvato con atto n. 53 del 30.11.2009, ha disciplinato le modalità di applicazione della compartecipazione a carico dei richiedenti prestazioni sociali agevolate erogate dal comune, demandando alla Giunta Comunale la definizione annuale delle soglie di reddito minimo per l'accesso ai contributi economici in campo socio assistenziale;

CONSIDERATO che i costi finora applicati venivano stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale in base ai criteri previsti del Regolamento sopra indicato;

RILEVATO che il Comune fa parte dell'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo, costituito dai nove Comuni di Somma Lombardo, Cardano al Campo, Lonate Pozzolo, Ferno, Casorate Sempione, Besnate, Arsago Seprio, Golasecca e Vizzola Ticino;

VISTO che l'Assemblea dei Sindaci in data 01.12.2010 ha approvato la Convenzione per la gestione associata del Piano di Zona tra i Comuni dell'Ambito, periodo 2011-2013, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 65 del 20.12.2010;

CONSIDERATO che il "Piano di Zona" relativo al triennio 2009-2011 approvato dall'Ambito Distrettuale in data 09.04.2009 prevede che nel triennio venga attuata un'azione sperimentale relativamente all'accesso alle unità d'offerta della rete ed in particolare viene assunto "l'impegno di garantire modalità e criteri di accesso uniformi per tutti i Comuni dell'Ambito, a partire da alcuni servizi specifici";

CONSIDERATO che l'Ambito Distrettuale intende favorire interventi che soddisfino i bisogni sociali delle persone in condizioni di disabilità ma anche favorire la costruzione di una rete di offerta di servizi pubblici e privati, consentendo nel contempo anche la libertà di scelta da parte del cittadino nella selezione e nell'utilizzazione dei servizi e delle prestazioni, perseguendo nel contempo obiettivi di qualità ed efficienza;

CONSIDERATO inoltre, che i Comuni dell'Ambito Distrettuale intendono avviare un percorso di omogeneizzazione sul territorio distrettuale delle modalità di accesso alle prestazioni sociali offerte dal sistema pubblico/privato dei servizi diurni socio/educativi/assistenziali, a cominciare dal sistema tariffario;

VISTO che l'Assemblea dei Sindaci ha approvato in data 10.02.2011 l'istituzione in forma sperimentale per l'anno 2011 del "voucher sociale per l'acquisto di prestazioni da servizi diurni accreditati" finanziato dal Fondo per le Non Autosufficienze assegnato dalla Regione Lombardia, di cui potranno beneficiare le persone disabili maggiorenni o che abbiano compiuto i 16 anni, regolarmente frequentanti servizi diurni per disabili;

VISTO inoltre, che l'Ambito Distrettuale ha provveduto alle procedure relative all'accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi diurni (C.S.E. e S.F.A.) e che con atto del Dirigente di Somma Lombardo è stato istituito l'Albo Unico Distrettuale dei soggetti accreditati, mentre i Centri Diurni per Disabili (C.D.D.) risultano già accreditati dalla Regione;

VISTO che con la sopra citata deliberazione del 10.02.2011 dell'Assemblea dei Sindaci i nove Comuni dell'Ambito si sono impegnati ad adottare un identico sistema tariffario per l'accesso alle strutture diurne accreditate, in modo particolare C.S.E., S.F.A.e C.D.D., al fine di evitare differenze di trattamento tra i cittadini del territorio distrettuale;

VALUTATA positivamente la proposta di omogeneizzazione sul territorio distrettuale dei criteri di accesso alle strutture per disabili, a cominciare dal sistema tariffario richiesto quale compartecipazione ai costi per la frequenza;

RITENUTO di dover approvare i criteri indicati nel documento allegato al presente atto “Criteri per l’applicazione della compartecipazione ai costi di frequenza di strutture diurne per disabili” (allegato A), a cui la Giunta Comunale si dovrà attenere a decorrere dall’anno 2011 per la definizione delle tariffe relative alla compartecipazione da richiedere alle persone maggiorenni o che abbiano compiuto i 16 anni per la frequenza di strutture diurne, in particolare C.S.E., S.F.A. e C.D.D., adottando lo strumento dell’ISEE, così come previsto dal vigente “Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale;

CONSTATATO tuttavia che, con l’applicazione delle aliquote di cui all’Allegato “A”, gli utenti di questo Comune verranno penalizzati;

CONSTATATO altresì che a livello legislativo non è ancora stata fatta chiarezza in merito alle precise modalità con le quali i soggetti tenuti alla contribuzione dei costi per prestazioni sociali, devono partecipare alla spesa;

DATO ATTO che, per effetto dei voucher in questione, questo Comune vedrà diminuire i costi a proprio carico per il pagamento delle rette relative all’inserimento di disabili in strutture diurne;

CONSEGUENTEMENTE, pur condividendo tutte le motivazioni enunciate in premessa, si ritiene che il Comune, erogando un contributo a favore delle famiglie per ammortizzare il maggior onere conseguente all’adeguamento tariffario, potrebbe assicurare alle famiglie stesse un accompagnamento graduale alla compartecipazione dei costi;

DATO ATTO che la contribuzione del Comune consisterà, in sostanza, nella richiesta di una compartecipazione alle famiglie rimodulata in ossequio alla scelta sopra descritta;

RICHIAMATE espressamente:

- la legge 328/2000
- la Legge Regionale n. 3/2008
- la legge 241/90
- il D.Lgs. n. 267/2000

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 16 resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di approvare** i “Criteri per l’applicazione della compartecipazione ai costi di frequenza di strutture diurne per disabili” da applicare a decorrere dall’anno 2011 alle persone disabili maggiorenni o che abbiano compiuto i 16 anni, come da documento allegato al presente atto (allegato A);
2. **di dare atto** che per il calcolo dell’ISEE necessario alla definizione della suddetta compartecipazione dovranno essere applicati i criteri individuati nel vigente “Regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per la concessione di sussidi e aiuti finanziari in campo socio-assistenziale” approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.11.2009,
3. **di stabilire** che la Giunta Comunale definirà annualmente, nell’ambito dei criteri generali sopra indicati, la misura della tariffa a carico dell’utenza e che il maggior costo, che dovesse risultare a carico della stessa in applicazione di nuovi criteri, verrà assorbito dal Comune con le modalità in premessa descritte;

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA’ TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Demografici - Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25/05/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08/06/2011.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04/06/2011 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

IL SEGRETARIO COMUNALE
